

Babcock: timidi segnali di “risveglio sindacale”!

Sembra che il panorama dell’azione sindacale nella nostra azienda stia finalmente acquisendo, nell’interesse esclusivo e preminente della categoria dei Piloti di Ala Fissa e rotante, maggior vigore e **che UGL TA possa certamente contare sul supporto di altri.**

Nel corso di questi ultimi anni abbiamo sempre auspicato che lo scenario sindacale potesse consentirci una maggiore forza nella ricerca delle soluzioni ai problemi evidenziati, non certo per presunte “plateali campagne acquisti” che leggiamo nei comunicati di un’Organizzazione Confederale e che crediamo fortemente non siano riferite allo scrivente salvo chiarimenti da parte loro.

I comunicati indicano l’avvenuta proclamazione di un’azione di sciopero, ovvero la prima, nella loro recente storia sindacale in quest’azienda, tenuto conto che UGL è presente con la maggioranza degli iscritti, sia sull’ala fissa che su quella rotante, da ormai due lustri.

Tale proclamazione di uno sciopero (che ha sorpreso visto le sinergie che intercorrono tra gli stessi promotori e l’azienda nel settore ala fissa) è su un tema come quello delle convocazioni ai tavoli di rinnovo del Contratto anche se, sino a prova contraria, il dibattito ed il confronto è ancora aperto, in discussione e ben presente sui tavoli di lavoro e verso il quale faremo di tutto per giungere ad una positiva risoluzione. Ci teniamo a precisare altresì che per accordi firmati recentemente da tutte le sigle presenti in azienda (ndr 2018) trattasi di **Contratto Collettivo Nazionale e non aziendale** come leggiamo nella dichiarazione pubblica (altra sorpresa sic!).

La prima considerazione è ovviamente positiva, **finalmente cresce il livello di supporto sindacale in senso generale**, che auspichiamo vada a puntellare, anche se con i numeri non paragonabili con quelli di UGL (circa il 60% dei piloti Canadair è rappresentato da UGL, il resto è frammentato nelle altre due/tre sigle sindacali e nei NON iscritti) la proposizione che da anni ci onoriamo di portare ai tavoli; quello che non capiamo è come mai questo fermento non sia allargato a tutti quei temi altrettanto nobili ed ormai “fuori termine”.

Valutiamo comunque positivo il fatto che in questi giorni si stia sviluppando un fervido dibattito su molti temi importanti come, ad esempio, quello delle ferie arretrate per i Piloti dell’Ala rotante (prerogativa della UGL TA) ed in generale sulle prospettive future dei lavoratori di questo importante settore professionale oltre ad altri innumerevoli temi che dovranno trovare la loro definizione nel breve periodo soprattutto nell’Ala Fissa.

Ci stupisce, inoltre, il silenzio della Commissione di Garanzia ed apprendiamo che finalmente nella proclamazione dello sciopero anche per il Settore Ala Fissa sarà utilizzata (per decisione della Commissione di Garanzia) la normativa del settore elicotteristico.

In conclusione, vogliamo ribadire che UGL TA è presente all’appello e proprio in questi giorni stiamo per attivare una serie di iniziative senza precedenti, per convincere la rispettabile società Babcock sulla necessità di addivenire ad una nuova velocità e maggiore concretezza nella risoluzione dei problemi Categoria.

Roma 7 settembre 2020

RSA UGL Trasporto Aereo Babcock